

NUOVO IMPIANTO DI STERILIZZAZIONE DEI RIFIUTI SANITARI: L'ESPERIENZA DI POLIAMBULANZA BRESCIA



CROCE E.⁴, MOSTAJO VALDIVIESO E.C.¹, GOMARASCA V.², MELONI A.³, SIMONATI C.⁴, LONATI A.C.⁴, TOSONI S.⁵.

1 Medico Specializzanda, Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Brescia

2 Direttore Sanitario, Fondazione Poliambulanza, Brescia

3 Direzione Medica di Presidio, Fondazione Poliambulanza, Brescia

4 Direzione Sanitaria, Fondazione Poliambulanza, Brescia

5 Servizio Qualità e Certificazioni, Fondazione Poliambulanza, Brescia



INTRODUZIONE

Fondazione Poliambulanza è una struttura ospedaliera di Brescia privata accreditata con il Sistema Sanitario Regionale con 621 posti letto, 454.144 accessi ambulatoriali/anno e 29.858 ricoveri ospedalieri, dotata di DEA con Pronto Soccorso di II livello e circa 2700 nati, nel 2023.

In virtù del recente aggiornamento normativo di cui alla Legge 120 dell'11/09/2020, è stata aggiornata la politica generale aziendale sulla gestione dei rifiuti ed è in fase di introduzione ed avvio il nuovo impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio biologico.

Con l'introduzione della nuova metodica, è stata revisionata anche l'intera raccolta e differenziazione dei rifiuti per permettere una puntuale razionalizzazione del servizio ed una riduzione dei tempi e dei costi dello smaltimento, nel rispetto della vigente normativa di cui al D.P.R. 254/2003, al D.Lgs. 152/2006, al D.Lgs. 116/2020 attuazione della Direttiva UE 2018/851 ed al DM 47/2021, affidando il servizio ad una azienda terza con esperienza nel settore rifiuti ospedalieri.

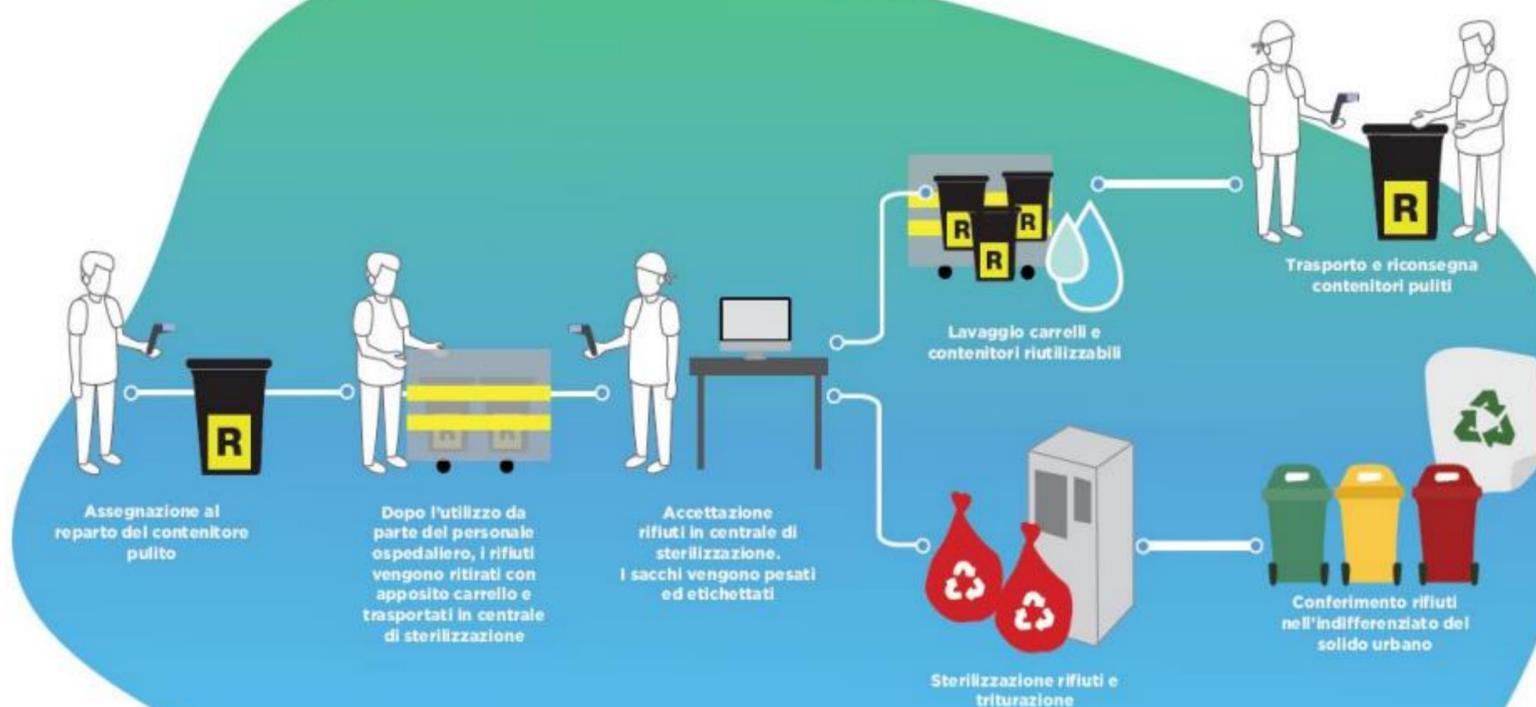
In Poliambulanza i rifiuti sono classificati come speciali (non pericolosi, pericolosi non a rischio infettivo, pericolosi a rischio infettivo e rifiuti speciali che richiedono particolari modalità di smaltimento) e rifiuti urbani (non pericolosi e pericolosi).

CONTENUTI

A fronte degli aggiornamenti normativi, è stato eseguito un censimento dei rifiuti prodotti in Poliambulanza dal quale è risultato come i rifiuti siano effettivamente classificati. Le aree di produzione sono sostanzialmente afferenti a due ambiti: sanitaria e tecnica.

Non sono stati avanzati problemi particolari nella gestione interna che riguarda la sede principale dell'ospedale ed i presidi esterni: 2 poliambulatori, 7 punti prelievi, 2 consultori ed 1 sede di Cure Domiciliari. La raccolta dei rifiuti è avvenuta, nel corso del 2023, con regolarità e analogamente è stata svolta una regolare attività di sorveglianza che ha consentito di evidenziare una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti nelle diverse aree dell'ospedale in tempi diversi. Non risultano eventi critici rilevanti avvenuti durante la raccolta, la differenziazione e la classificazione dei rifiuti. Le tempistiche di smaltimento sono state regolamentate con le società affidatarie dei servizi di trasporto in relazione alla normativa vigente e vengono rispettate. Nell'ultimo anno solare sono stati raccolti e smaltiti 508526 Kg di rifiuti, in calo rispetto al biennio precedente caratterizzato dalla presenza del COVID-19.

La scelta di introdurre la sterilizzazione dei rifiuti intesa come utilizzo di apposita autoclave e successiva triturazione ha comportato la formazione puntuale del personale ospedaliero, la sostituzione dei contenitori ROT con contenitori pluriuso lavabili e la creazione di un software dedicato per il controllo, anche da remoto, del nuovo sistema con convalide della tracciabilità. Inoltre test biologici in continuo sono previsti per un ulteriore controllo di qualità.



CONCLUSIONI

La scelta di sterilizzare e tritare i rifiuti sanitari, in virtù dell'applicazione di una norma recente che ha modificato la legislazione in materia ambientale, ha implicazioni gestionali ed operative su tutta la struttura sanitaria sia in termini di quantità che in termini di qualità, ma permette un maggior controllo del materiale conferito ed un abbattimento dei costi oltre che ad una più puntuale formazione del personale.

PAROLE CHIAVE

Rifiuti Sanitari, sterilizzazione, triturazione.